



***Approfondimenti
tecnicici per
continuare
l'esperienza
educativa durante la
pandemia***



ASSOCIAZIONE GRUPPI GUIDE E SCOUTS

Approfondimenti tecnici per continuare l'esperienza educativa durante la pandemia

INDICE

1. Introduzione	3
2. Scenari	4
3. Normativa	5
4. Protocollo per l'accoglienza.....	7



ASSOCIAZIONE GRUPPI GUIDE E SCOUTS

Approfondimenti tecnici per continuare l'esperienza educativa durante la pandemia

1. Introduzione

Questo documento intende offrire alcune indicazioni tecniche per tutti i gruppi dell'associazione per un aiuto nell'esperienza educativa che viviamo con i ragazzi in questo tempo particolare.

Le disposizioni del Governo contenute nel DPCM del 03 novembre 2020 individuano tre contesti di limitazioni in funzione dei differenti scenari di criticità delle Regioni. L'assegnazione di queste categorie di rischio è suscettibile a cambiamenti nel corso dell'evoluzione della curva epidemica e sarà ad essa adeguata e proporzionata.

Il riferimento per le attività rimangono le "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" (Allegato 8 del DPCM del 14 gennaio 2021); alle Linee guida si aggiunge la normativa regionale o comunale.

Alla luce delle Linee guida possiamo svolgere riunioni, uscite ed attività con i ragazzi, in modalità che tengano conto dei diversi scenari di criticità e con alcune attenzioni che dettagliamo in seguito. Come riportato nell'introduzione delle Linee guida, "Il punto di maggiore attenzione riguarda infatti la definizione delle procedure per attuare le condizioni che consentano di offrire opportunità di esercizio del diritto alla socialità e al gioco in condizioni di sicurezza, o almeno nel maggior grado di sicurezza possibile, date le circostanze."

Come associazione educativa riteniamo importante tener viva la relazione educativa con i bambini e i ragazzi (8-15 anni). Riteniamo che la possibilità di un rapporto continuo e diretto dei ragazzi tra loro e con i capi sia essenziale nella nostra proposta educativa, da esplorare come possibilità nel rispetto delle disposizioni introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica e con un monitoraggio continuo all'interno del proprio territorio di riferimento dell'evoluzione dei contagi. E' necessario valutare la possibilità di svolgere le attività in presenza o meno, nell'ottica di salvaguardia dei ragazzi e delle loro famiglie. Per questo durante tutto il periodo della pandemia abbiamo cercato di curare il rapporto con ciascun ragazzo, continuando a trovarci con i ragazzi e con i capi anche con modalità creative e grazie all'uso delle piattaforme online.



2. Scenari

Valido dal 16 gennaio al 15 febbraio 2021.

Per contenere i rischi di una nuova ondata di contagi da Sars-Cov-2, sono previste restrizioni uguali per tutto il territorio nazionale. Il nuovo decreto-legge approvato il 14 gennaio modifica e integra alcune delle misure introdotte dal Dpcm del 3 dicembre 2020 e sancisce le regole fino al prossimo 15 febbraio 2021.

Ricordiamo in particolare che non è consentito organizzare l'attività educativa negli orari notturni e pertanto non è possibile effettuare pernottamenti in questo periodo.

A. Zona gialla - Regioni con scenario di moderata criticità

L'art. 1 del DPCM 14.01.2021 disciplina le misure di contenimento del contagio valide su tutto il territorio nazionale, relative a scenari di moderata criticità (zone gialle). Nell'area gialla le attività scout sono possibili, ma raccomandiamo fortemente che si svolgano all'aperto o in locali che consentano il distanziamento di almeno 1 metro e areazione.

Infatti, l'art. 1 del DPCM 14.01.2021 al comma 10 lettera c) consente l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori a cui affidarli in custodia e nel rispetto dei protocolli di sicurezza ed in conformità delle Linee guida di cui all'allegato 8. Pertanto, la norma non sospende l'attività educativa non formale nella zona gialla. Nell'area gialla è consentito spostarsi dalle 5 alle 22 senza necessità di motivare lo spostamento.

B. Zona arancione - Regioni con scenario di elevata gravità

L'art. 2 del DPCM 14.01.2021 disciplina le misure relative a scenari di elevata gravità e da un livello di rischio alto (zone arancioni).

Le attività di educazione non formale, descritte all'art. 1 comma 10 lett. c), non sono state sospese.

Nell'area arancione le attività scout sono possibili ma raccomandiamo fortemente di utilizzare spazi all'aperto.

Nell'area arancione è consentito spostarsi esclusivamente all'interno del proprio Comune, dalle 5 alle 22, senza necessità di motivare lo spostamento. La norma consente al punto 4 lettera a) il transito tra diversi Comuni per gli spostamenti consentiti nel DPCM, da giustificare con apposita autodichiarazione.

Nell'area arancione riteniamo che le attività scout siano possibili ma è preferibile utilizzare spazi all'aperto.

C. Zona rossa - Regioni con scenario di massima gravità

L'art. 3 del DPCM 3.11.2020 disciplina le misure relative a scenari di massima gravità e da un livello di rischio alto (zone rosse).

Le attività di educazione non formale, descritte all'art. 1 punto 9 lett. c), non sono state sospese a differenza di quelle di palestre (art. 1 comma 10 lettera f) e di alcune attività sportive (art. 1 comma 10 lettera g) sospese dal comma 4 lettera d dell'art. 3.

Pertanto, la norma non sospende l'attività educativa non formale nella zona rossa.



ASSOCIAZIONE GRUPPI GUIDE E SCOUTS

Approfondimenti tecnici per continuare l'esperienza educativa durante la pandemia

Considerato lo scenario di massima gravità raccomandiamo fortemente ai diversi gruppi di valutare attentamente la possibilità di svolgere gli incontri solo in modalità alternative a quella in presenza anche in considerazione della diffusione del virus nel proprio territorio e raccomandiamo fortemente ad utilizzare strumenti come quelli digitali per favorire le relazioni con i ragazzi.

Nel caso in cui il gruppo valuti possibile svolgere alcune attività molto limitate, chiediamo di utilizzare esclusivamente spazi all'aperto.

All'interno dell'area rossa è vietato ogni spostamento, sia nello stesso Comune che verso Comuni limitrofi (inclusi quelli dell'area gialla o arancione), ad eccezione degli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute.

La norma consente (art. 3 punto 4 lettera a) il transito sul territorio per gli spostamenti consentiti nel DPCM, da giustificare con apposita autodichiarazione (scarica il modello).

3. Normativa

Gli orientamenti inseriti nelle linee guida hanno l'obiettivo di agevolare incontri di socialità e gioco per bambini ed adolescenti: i nostri ragazzi. Nel rispetto delle prescrizioni e delle Linee guida (Sezione 2, allegato 8 DPCM 14 gennaio 2021) invitiamo i capi a svolgere attività con i ragazzi e ad incontrarsi in presenza laddove le condizioni lo consentano e tenendo in considerazione le indicazioni sopra riportate relative alle aree di appartenenza. Il fatto che molte nostre attività (giochi, uscite) si svolgano all'aperto rappresenta certamente un'opportunità privilegiata: infatti, le linee guida ci consigliano di privilegiare gli spazi esterni. Raccomandiamo l'utilizzo di spazi all'aperto che rappresentano senza dubbio alcuno, luoghi dove c'è minor probabilità di contagio. Sia per le attività che per le riunioni andranno rispettate le attenzioni minime per la riduzione dei rischi di contagio (accoglienza, lavaggio frequente delle mani, distanziamento fisico ed utilizzo di mascherina soprattutto ove non sia possibile mantenere le distanze).

La modalità di svolgimento delle attività si atterrà alle Linee guida (allegato 8 al DPCM del 14 gennaio 2021) con particolare riferimento alla responsabilità di governare e ridurre al minimo il rischio di contagio, seguendo protocolli personalizzati rispetto alle proprie attività ed attenendosi alle misure di sicurezza a tutela della salute.

Ogni iniziativa dovrà tenere conto del "giusto bilanciamento tra il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini e degli adolescenti e, d'altra parte, la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative". In considerazione delle necessità di garantire il prescritto distanziamento fisico, è fondamentale l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate dai diversi gruppi e dalle diverse unità all'interno di ciascun gruppo. Questo non esclude che le attività possano essere organizzate coinvolgendo l'intera unità, divisa in sestiglie/squadriglie anche in considerazione che la fiducia nei capi e la capacità di aderire a regole condivise nel gruppo, tipiche dell'esperienza scout, consentono ai ragazzi di poter rispettare le norme vigenti sul distanziamento fisico e tenere comportamenti che riducano il rischio di diffusione del contagio dal virus SARSCoV-2.

Il rapporto numerico consigliato fra adulti, bambini e ragazzi sarà graduato in relazione



ASSOCIAZIONE GRUPPI GUIDE E SCOUTS

Approfondimenti tecnici per continuare l'esperienza educativa durante la pandemia

all'età come segue:

- *per gli L/C (8-11 anni) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;*
- *per gli S/G (12-15) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 10 ragazzi.*

Ciascun capo, prima dell'inizio delle attività, dovrà essere informato sui temi della prevenzione Covid-19 e precisamente:

- *conoscenza sintomi CoViD-19;*
- *conoscenza del passaggio di infezione da mucose della T-zone (occhi/naso/bocca);*
- *conoscenza sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure d'igiene e sanificazione.*
-

Per questo AGGS ha organizzato incontri di formazione con medici a cui partecipano tutti i capi e i responsabili.

Rispetto alle attività le Linee guida offrono due possibilità:

- *attività e riunioni giornaliere*
- *attività con pernottamento*

in entrambi i casi viene richiesto di coinvolgere i genitori e ragazzi con una adeguata informazione sulle scelte operate.

Per questo periodo (fino al 15 febbraio 2021, con proroga legata all'evolversi della situazione e delle normative) sono sospese tutte le attività con pernottamento

Per tutte le attività giornaliere:

a) Ai capi durante lo svolgimento delle attività si chiede di:

- *lavarsi e far lavare le mani ai ragazzi in momenti prestabiliti durante la giornata;*
- *sanificare i luoghi utilizzati all'interno (tipo bagni) e arieggiarli;*
- *sanificare insieme ai ragazzi gli strumenti utilizzati durante le attività;*
- *prevedere un registro di chiunque sia presente alle attività, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti;*
- *conservare per almeno 14 giorni l'elenco dei partecipanti alle attività e le dichiarazioni.*

b) Ai ragazzi durante lo svolgimento delle attività chiediamo di:

- *lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;*
- *non tossire o starnutire senza protezione;*
- *mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;*
- *non toccarsi il viso con le mani;*
- *utilizzare in maniera corretta la mascherina;*
- *non scambiare oggetti personali, borraccia, bicchiere, posate o piatti;*
- *sanificare ad inizio e fine attività gli strumenti utilizzati.*

Sarà importante introdurre tutte le attenzioni per l'igiene dei luoghi e degli strumenti usati nelle attività.



ASSOCIAZIONE GRUPPI GUIDE E SCOUTS

Approfondimenti tecnici per continuare l'esperienza educativa durante la pandemia

L'igienizzazione dei locali, in caso di utilizzo per attività interne, sarà da effettuare con estrema attenzione.

4. Protocollo per l'accoglienza

Il DPCM 14.01.2021 continua a chiedere una dichiarazione sia per i genitori che per i capi. In particolare, i genitori devono dichiarare che il bambino/ragazzo:

- a. non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti;
- b. non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- c. non è entrato a contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Anche i capi devono produrre una dichiarazione, con le stesse indicazioni previste per i ragazzi.

All'accoglienza del bambino/ragazzo è raccomandato che i capi rilevino la temperatura dei bambini/ragazzi, dopo aver igienizzato le mani, con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto.

Il termometro o rilevatore deve essere pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

Per le attività e riunioni

Ai capi e ai responsabili dei diversi gruppi si chiede di:

- garantire una zona di accoglienza oltre la quale è consentito l'accesso a genitori e accompagnatori solo con dichiarazione;
- invitare i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informare i capi in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19 o di contatti con persone che sono risultate positive;
- verificare la capienza delle proprie sedi, considerando il distanziamento fisico previsto;
- sfruttare l'opportunità di svolgere attività anche per piccoli gruppi come le sestiglie/squadriglie/pattuglie o gruppi di interesse, utilizzando anche aree diverse.

Nel caso in cui un ragazzo che partecipa alle attività presenti un aumento della temperatura oltre i 37.5° o un sintomo compatibile con Covid-19, senza creare allarmismo e senza sostituirsi all'autorità sanitaria, che ha il compito di determinare isolamento e quarantena a norma di legge, è necessario:

- Isolarlo dal gruppo e assisterlo con adeguate protezioni;



ASSOCIAZIONE GRUPPI GUIDE E SCOUTS

Approfondimenti tecnici per continuare l'esperienza educativa durante la pandemia

- *avvisare i genitori, attendere il loro arrivo, farlo portare a casa con indicazione di avvisare;*
- *medico curante;*
- *pulire le superfici del locale dove si è tenuto il bambino/ragazzo dopo che è uscito;*
- *in caso di confermato caso COVID-19 positivo il capo unità/capo gruppo prepara l'elenco dei presenti, riferendo le attività svolte e le interazioni avute con gli altri bambini/ragazzi, per tracciamento degli eventuali contatti;*

Consapevoli del ruolo della famiglia dei nostri ragazzi, l'AGGS condivide con le famiglie il patto di corresponsabilità.

Anche ai ragazzi, con modalità diverse a seconda della fascia di età, proponiamo una corresponsabilità nello svolgere le attività, soprattutto in presenza, invitandoli anche ad aiutarsi fra loro nell'ambito delle squadriglie.

Il Presidente

(Patrizia Clerici)